



Provincia dell'Aquila

*Settore Territorio ed Urbanistica
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo*

Prot. n. si veda stampigliatura a margine

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

ARTA Abruzzo
Distretto Provinciale dell'Aquila
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

CENTRO RICICLO CASINELLI S.r.l.
info@pec.centroriciclo.it

Oggetto: **CENTRO RICICLO CASINELLI S.r.l.** - D.Lgs. 152/2006, art. 208 – L.R. 45/2007, art. 45 – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/183 del 28.07.2022 e s.m.i. – Variante sostanziale -Codice SGRB: AU-AQ-34 . Comunicazione per Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla nota di codesta Regione acquisita al protocollo n. 24555 del 16.10.2023, concernente l'oggetto, e vista la documentazione relativa alla pratica in questione pubblicata sul sito regionale, si precisa quanto segue in riferimento ai diversi aspetti elencati:

1) Disponibilità dell'impianto:

la ditta richiedente ha prodotto un contratto di locazione commerciale per dimostrare la disponibilità dell'impianto. All'art. 2 di tale contratto, tuttavia, si legge che *Il complesso industriale viene concesso in locazione (dalla LP Immobiliare srl) nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si ha ragione di detenere, e precisamente:*

- *il capannone viene concesso in locazione per la superficie complessiva di consistenza, ad eccezione della prima campata adiacente la palazzina che resterà in comproprietà;*
- *la palazzina (che come detto si sviluppa su tre livelli) viene concessa in locazione limitatamente ad un solo piano mentre gli altri due piani resteranno nella piena*



disponibilità d'uso della LP Immobiliare s.r.l. con facoltà di quest'ultima di poterle cedere anche a terzi;

- *l'uso dell'area pertinenziale esterna resterà in possesso tra conduttrice e la locatrice e coloro ai quali quest'ultima volesse concederla.*

Tale previsione contrattuale non fornisce garanzia della piena disponibilità dell'impianto, nel quale devono essere svolte tutte le attività illustrate nella documentazione progettuale agli atti, le quali prevedono l'utilizzo dell'intero capannone.

2) Destinazione urbanistica:

Tra gli elaborati allegati all'istanza è presente il documento denominato "Destinazione urbanistica" (non ufficialmente rilasciato dal Comune e risalente a data anteriore al 3.9.2021), nel quale sono contenute informazioni che appaiono foriere di criticità: nella sezione "Vincoli" è segnalato che per quanto attiene al "Demanio e Usi Civici" vi sono "Terreni oggetto di atti di disposizione" per il 28,69 %. Si ritiene necessario che la ditta richiedente produca tali atti oppure fornisca chiarimenti in merito.

3) Tutela della falda:

alla luce dell'esistenza di siti contaminati nell'area industriale in questione e del giudizio di "elevata vulnerabilità della falda", espresso nella relazione geologica e di caratterizzazione idrogeologica allegata all'istanza, si ritiene necessario prescrivere alla Ditta l'esecuzione di una indagine ambientale finalizzata ad accertare il non superamento dei limiti di legge nelle matrici ambientali interessate, nell'ambito della quale realizzare una rete piezometrica da utilizzare per i successivi monitoraggi di controllo.

4) Sistema di qualità:

l'attestazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 di cui al certificato n. A14723 rilasciato da Certitalia S.r.l., riferita alle attività di *Recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, mediante processi di messa in riserva, selezione e cernita dei rifiuti e deposito preliminare. Intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione*, dovrà essere estesa all'attività di produzione di materiale cartaceo che cessa la qualifica di rifiuto a norma di quanto prescritto dall'art. 6 del D.M. 188/2020.



5) Introduzione dell'operazione R12 per i CER [200307] e [160122]:

nella Relazione Tecnica si afferma che:

L'attività di recupero R12, eseguita all'interno del capannone, sarà distinta nelle seguenti fasi:

- *Deposito dei rifiuti da recuperare nell'area dedicata alle operazioni di cernita; durante la fase di cernita dei rifiuti potrà essere impiegata, laddove necessaria, una macchina semovente con ragno a supporto delle operazioni eseguite manualmente;*
- *Cernita e selezione dei rifiuti volte alla separazione delle impurezze presenti e cambio CER;*
- *Stoccaggio nelle apposite aree del materiale pretrattato destinato al recupero presso altri impianti.*

In considerazione della tipologia dei rifiuti da sottoporre ad attività di R12:

- [200307] rifiuti ingombranti che daranno luogo a [191204] plastica e gomma; [191207] legno diverso da quello di cui alla voce [191206]; [191205] vetro; [191202] metalli ferrosi; [191203] metalli non ferrosi; [191208] prodotti tessili;
- [160122] componenti non specificati altrimenti che daranno luogo a [191204] plastica e gomma; [191205] vetro; [191202] metalli ferrosi; [191203] metalli non ferrosi;

si ritiene necessario che venga dettagliata la modalità di selezione e cernita, indicando tutti gli strumenti e gli attrezzi di lavoro che verranno utilizzati e che vengano descritti i rifiuti individuati dal codice EER [160122] che la ditta intende sottoporre ad attività di R12.

Distinti saluti.

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Stagnini

Il Dirigente
Ing. Andrea De Simone



Provincia dell'Aquila

Settore Territorio ed Urbanistica

Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo